

CASTELNOVO MONTI-MONTAGNA

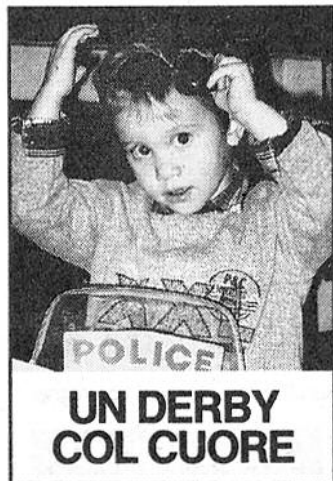
La curva sud in memoria di Federico

Domani un grande striscione dei tifosi granata ricorderà la tragica morte del bimbo di 5 anni

di Antonio Rocuzzo

CASINA. Ogni tanto dalle brutte notizie nascono di buone. E il caso di Federico Attolini, bimbo di 5 anni morto di leucemia due settimane fa, continua a produrre occasioni di cronaca positiva. Chi andrà allo stadio Giglio domani, per il derby Reggiana-Modena, potrà verificare in diretta

e con i suoi occhi: i gruppi di tifosi — le Teste Quadre e il gruppo Vandelli, vecchia e nuova tifoseria della curva sud — dedicheranno il loro striscione più grande a Federico. Prima notizia buona. Seconda notizia: la curva granata ha raccolto un contributo per la ricerca contro la leucemia.



UN DERBY COL CUORE

Sport e solidarietà, almeno per domani, vivranno nella stessa cronaca e in diretta dallo stadio Giglio: nel corso della trasferta di domenica scorsa, i tifosi hanno già raccolto mezzo milione che consegneranno a Claudio Attolini, professore di educazione fisica e papà del piccolo Federico. Anch'egli, come ogni domenica, tifoso presente in tribuna con la moglie Claudia. La quale dice: «Vogliamo ringraziare i tifosi granata per questo gesto, grazie di cuore. Ci sarò anch'io allo stadio domani».

Una settimana fa, lo stesso attaccante granata Andrea Rabito aveva incontrato Attolini nella redazione della *Gazzetta*: due domeniche fa, Rabito aveva dedicato il suo gol al piccolo morto di leucemia.

Claudio Attolini racconta di una solidarietà «commovente» e costante raccolta nelle ultime due settimane. Dice:



L'incontro in Gazzetta tra Claudio Attolini e Andrea Rabito

«Abbiamo ricevuto circa mille telegrammi e vorrei cogliere questa occasione per ringraziare tutti. Con mia moglie avevamo pensato di rispondere, ma mille lettere sono tante, troppe».

Va anche bene la raccolta di fondi per le due associazioni (di Bologna e di Parma) che assistono i familiari di malati leucemici e promuovo-

no la ricerca scientifica. Ancora Attolini: «Ci hanno detto che con i soldi inviati in memoria di Federico è già stato comprato materiale per i bimbi leucemici. Un bel modo per ricordare il nostro bambino. Una cosa che ci dà molta forza. Oggi, l'associazione di Castelnovo Monti *Vogliamo la luna* ci ha consegnato un milione per le due associazioni».

Solidarietà dei tifosi alla famiglia del bimbo morto di leucemia
Il padre: «Grazie»

L'APPELLO DEI TIFOSI

«Le nostre offerte contro la leucemia»

REGGIO. I tifosi granata hanno sentito l'esigenza di essere vicini alla famiglia Attolini. I ragazzi della curva hanno infatti indetto una raccolta di fondi che devolgeranno a Claudio Attolini, padre del bimbo morto di leucemia a soli 5 anni. Federico ha colpito gli sportivi della Reggiana non solo per la tremenda malattia che lo ha ucciso, ma anche perché «si era già dimostrato un grande tifoso della Reggiana quando davanti ai giocatori del Parma aveva dichiarato la sua fede granata». Il Gruppo Vandelli e le Teste Quadre durante la trasfer-

ta di Cesena hanno già raccolto 500mila lire, ma l'obiettivo è arrivare al milione. Gli ultra della Reggiana, oltre a preparare un striscione in memoria di Federico, invitano tutti coloro che domani saranno allo stadio ad avvicinarsi ai responsabili della tifoseria per devolvere la propria offerta.

Il denaro raccolto sarà poi consegnato nelle mani del papà Claudio che si interesserà di donarlo alle associazioni di ricerca contro la leucemia, che negli ultimi anni ha colpito sempre di più i bambini come Federico. (m.m.)



I tifosi della curva sud nello stadio Giglio